



stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
"...la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"
(Costituzione Italiana, Art. 32)

Marco Cavallo in viaggio con stopOPG - Locandina
(<https://www.stopopg.it>)

Marco Cavallo in viaggio con stopOPG - Locandina

Marco Cavallo in viaggio con stopOPG

Locandina fronte/retro e grafica scaricabile separatamente per la realizzazione delle locandine personalizzate
(formati immagine in scala A4)



Locandina - solo fronte versione JPG

Locandina - solo retro versione JPG



A maggio, e poi ancora a ottobre, si rimette in viaggio Marco Cavallo, il cavallo azzurro che quarant'anni fa sfondò il muro di cinta del manicomio di Trieste, diventando da quel giorno simbolo di libertà e di speranza. Questa volta

Marco Cavallo è in viaggio con stopOPG:

per CHIUDERE gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, per APRIRE i Centri di Salute Mentale h 24

E' dunque un viaggio di denuncia, perché gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari italiani sono ancora in funzione, con oltre mille persone internate, rinchiusi in luoghi che il Presidente Napolitano ha definito "indegni per un Paese appena civile". Eppure le leggi per chiuderli ci sono, da anni.

Il ritardo nel superamento degli Opg è dovuto a mancanza di Governo e Regioni, aggravate dai tagli alla sanità e al sociale. Il problema vero è l'abbandono di ammalati in luoghi "molsani", perché associano cura e custodia, secondo la logica manicomiale. Nonostante l'impegno di tanti bravi operatori e di volontari, gli OPG, per loro natura, non possono essere luoghi di cura. Questo vale anche per tante persone malate di mente rinchiusi in carcere.

Il viaggio lancia anche un allarme: al posto degli OPG si stanno progettando delle "strutture speciali" in ogni regione (i mini OPG), in cui trasferire e rinchiusere gli internati. Con il rischio di aprirli, al posto dei vecchi manicomii giudiziari, nuovi manicomii regionali.

La mancata chiusura degli OPG è, anche, lo specchio di come funzionano (o non funzionano) i servizi di salute mentale nel territorio. Ecco perché il viaggio è dedicato all'apertura dei Centri di Salute Mentale h 24.

Infatti, chiudere gli OPG significa fare buona assistenza nel territorio per la salute mentale per tutti i cittadini, come dice la legge 180, e come è successo dove si è applicata: con la "presa in carico" delle persone e dei loro familiari, con CSM accoglienti, aperti h24, nei servizi comunitari territoriali, o domicilio, in residenze abilitative piccole, nell'inclusione lavorativa, abitativa e sociale.

Oggi c'è una speranza: la nuova legge sugli Opg prevede l'obbligo per le Asl di prendersi cura delle persone internate per permettere le dimissioni e favorire le misure alternative alla detenzione. E sono disponibili subito 93 milioni di euro per l'assistenza.

Ora non ci sono alibi: esistono finanziamenti aggiuntivi e norme precise. E comunque le carenze di personale e di risorse, che pure ci sono, devono diventare motivo di lotta e non ragione per esecandare logiche manicomiali. E, in ogni caso, con la legge 180 gli operatori non sono più costretti a custodire, il loro compito è assistere e curare.

Ecco perché chiediamo che i finanziamenti siano destinati ai Dipartimenti di Salute Mentale e che i relativi programmi regionali e delle Asl servano:

1. per le dimissioni di tutte le persone internate in "proroga" (che avrebbero terminato la detenzione ma non vengono accolti dalle Asl, e così restano internati)
2. per l'esecuzione di misure di sicurezza alternative all'Opg (e ai mini Opg), come prevedono le sentenze della Corte Costituzionale e ora la nuova Legge.

Sappiamo che per abolire definitivamente la logica manicomiale, cioè un trattamento speciale per i "folli autori di reato", diverso da quello usato verso i "cittadini sani", bisogna cambiare il codice penale. Ma intanto oggi si possono superare gli Opg e scongiurare l'apertura al loro posto dei manicomii regionali (miniOpg).

Per questo Marco Cavallo è ancora in viaggio, per richiamare allo "spirito originale" della legge 180 che, chiudendo i manicomii, restituisce dignità e cittadinanza alle persone malate di mente, e rese migliore l'Italia.

Chi è Marco Cavallo: <http://www.historiasulmanicomio.it/storia/marcocavallo.htm>

GLI OPG in Italia: <http://www.historiasulmanicomio.it/storia/marcocavallo.htm>

Il comitato nazionale stopOPG è formato da: Forum Salute Mentale, Forum per il Rinnovo Salute in Carcere, CSM nazionale, IP CGGI (nordnord), Antigone, Centro Basiglio IAM, Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo, F. Basiglio, Comitato Garanti, territorio di diritti dei detenuti, Fondazione Franco e Franca Basiglio, Forum Droghe, Psichiatria Democratica, Società delle Regioni, Associazione "Cosa" di Barcellona Pozzo di Gotto, Rimini Orizzonti, UNISMA, Associazione "A loro diritto", "COS" Santa, Cittadinanzattiva, Gruppo Abate, Gruppo Solidarietà, CNCA Casoli, Nas, Comunità Accoglienza, Fondazione Zanoni, Conferenza Naz. Volontariato Giudice, IACCA Italia, CHND Casoli, Nas, nuovo droghe, ANCI, ANZEP, Aisum, "Molise", Conferenza con-arte di Venezia, LegittimoSociali.

www.stopopg.it

Locandina - fronte retro versione PDF



Locandina personalizzabile versione DOC (word A4)



Locandina personalizzabile versione JPG (A4)



stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
...la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"
(Costituzione Italiana, Art. 32)

Marco Cavallo in viaggio con stopOPG - Locandina
(<https://www.stopopg.it>)

13 maggio 2013
35° anniversario legge 180



stopopg.it
per l'abolizione degli
Ospedali Psichiatrici Giudiziari

1973 - 2013
40 anni di Marco Cavallo

Marco Cavallo in viaggio con stopOPG

**per chiudere gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
aprire i Centri di Salute Mentale h 24**

È difficile dire cosa sia Marco Cavallo.
Una cosa è certa: per i "matiti" e per tutti noi ha avuto una profonda importanza.
Un momento che segnò un inizio; un progetto di vita che non aveva niente più in comune con la soffocante quotidianità del manicomio, che rappresentava piuttosto un legame tra individui in una nuova dimensione.
Quando il cavallo azzurro lasciò il ghetto, centinaia di ricoverati lo seguirono. Gli internati dell'ospedale invasero le strade della città portando con sé la speranza di poter stare insieme agli altri in un aperto scambio sociale, in rapporti liberi tra persone libere. (Franco Basaglia)



SOTTOSCRIVI PER FINANZIARE il viaggio di Marco Cavallo con stopOPG: direttamente ai banchetti di raccolta fondi oppure tramite bonifico bancario presso BANCA ETICA Lit. 158957 - IBAN IT62P 05018 03200 000 000 158957 intestazione a: cavalletto "Viaggio Marco Cavallo stopOPG"

Immagine solo cavallo versione JPG (A4)



Marco Cavallo in viaggio con stopOPG

**per chiudere gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
aprire i Centri di Salute Mentale h 24**

Titolo 1 versione JPG

Titolo 2 versione JPG

Box alto versione JPG

13 maggio 2013
35° anniversario legge 180



stopopg.it
per l'abolizione degli
Ospedali Psichiatrici Giudiziari

1973 - 2013
40 anni di Marco Cavallo

Il comitato nazionale stopOPG è formato da: Forum Salute Mentale, Forum per il diritto alla Salute in Carcere, CGIL nazionale, FF CGIL nazionale, Anigione, Centro Basaglia (MI), Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo (I. Basaglia, Coordinamento Garanti territoriali diritti dei detenuti), Fondazione Franco e Franco Basaglia, Forum Disagio, Psichiatra Democratico, Società della Ragione, Associazione "Casi di Bonifazio Pao di Gello, Rilevati Orizzonti, UNASAM, Associazione "A buon diritto", SOS Sanità, Cinescopio, Gruppo Abello, Gruppo Solidarietà, ONCA Coord. Nati, Comunità Accoglienza, Fondazione Zanussi, Conferenza Nati, Volontariato Giovanile, ITACA Italia, CNDS Coord. Nati, nuova drago, ARCI, AUSER, Ainsam, 180amici, Cooperativa con-tema di Venezia, LegaCoopSociali.

www.stopopg.it

Box aderenti stopOPG versione JPG

Box intro versione JPG



stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
...la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"
(Costituzione Italiana, Art. 32)

Marco Cavallo in viaggio con stopOPG - Locandina
(<https://www.stopopg.it>)



stopopg.it

per l'abolizione degli
Ospedali Psichiatrici Giudiziari

Logo stoOPG versione JPG

A maggio, e poi ancora a ottobre, si rimette in viaggio Marco Cavallo, il cavallo azzurro che quarant'anni fa sfondò il muro di cinta del manicomio di Trieste, diventando da quel giorno simbolo di libertà e di speranza. Questa volta

Marco Cavallo è in viaggio con stopOPG:

per CHIUDERE gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, per APRIRE i Centri di Salute Mentale h 24

E' dunque un viaggio di denuncia, perché gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari italiani sono ancora in funzione, con oltre mille persone internate, rinchiusi in luoghi che il Presidente Napolitano ha definito "indegni per un Paese europeo civile". Eppure le leggi per chiuderli ci sono, da anni.

Il ritardo nel superamento degli Opg è dovuto a mancanza di Governo e Regioni, aggravate dai tagli alla sanità e al sociale. Il problema vero è l'abbandono di ammalati in luoghi "malsani", perché associano cura e custodia, secondo la logica manicomiale. Nonostante l'impegno di tanti brevi operatori e di volontari, gli OPG, per loro natura, non possono essere luoghi di cura. Questo vale anche per tante persone malate di mente rinchiusi in carcere.

Il viaggio lancia anche un allarme: al posto degli OPG si stanno progettando delle "strutture speciali" in ogni regione (i mini OPG), in cui trasferire e rinchiusere gli internati. **Con il rischio si aprano, al posto dei vecchi manicomi giudiziari, nuovi manicomi regionali.**

La mancata chiusura degli OPG è, anche, lo specchio di come funzionano (o non funzionano) i servizi di salute mentale nel territorio. Ecco perché il viaggio è dedicato all'apertura dei Centri di Salute Mentale h 24.

Infatti, chiudere gli OPG significa fare buona assistenza nel territorio per la salute mentale **per tutti i cittadini**, come dice la legge 180, e come è successo dove si è applicata: con la "presa in carico" delle persone e dei loro familiari, con CSM accoglienti, aperti h24, nei servizi comunitari territoriali, a domicilio, in residenze abitative piccole, nell'inclusione lavorativa, abitativa e sociale.

Oggi c'è una speranza: la nuova legge sugli Opg prevede l'obbligo per le Asl di prendersi cura delle persone internate per permettere le dimissioni e favorire le misure alternative alla detenzione. E sono disponibili subito 93 milioni di euro per l'assistenza.

Ora non ci sono alibi: esistono finanziamenti aggiuntivi e norme precise. E comunque le carenze di personale e di risorse, che pure ci sono, devono diventare motivo di lotta e non ragione per assecondare logiche manicomiali. E, in ogni caso, con la legge 180 gli operatori non sono più costretti a custodire, il loro compito è assistere e curare.

Ecco perché chiediamo che i finanziamenti siano destinati ai Dipartimenti di Salute Mentale e che i relativi programmi regionali e delle Asl servano:

1. per le dimissioni di tutte le persone internate in "proroga" (che avrebbero terminato la detenzione ma non vengono accolti dalle Asl, e così restano internati)
2. per l'esecuzione di misure di sicurezza alternative all'Opg (e ai mini Opg), come prevedono le sentenze della Corte Costituzionale e ora la nuova Legge.

Sappiamo che per abolire definitivamente la logica manicomiale, cioè un trattamento speciale per i "falli autori di reato", diverso da quello usato verso i "cittadini sani", bisogna cambiare il codice penale. Ma intanto oggi si possono superare gli Opg e scongiurare l'apertura al loro posto dei manicomi regionali (miniOpg).

Per questo Marco Cavallo è ancora in viaggio, per richiamare allo "spirito originale" della legge 180 che, chiudendo i manicomi, restituisce dignità e cittadinanza alle persone malate di mente, e rese migliore l'Italia.

Testo retro versione JPG

SOTTOSCRIVI PER FINANZIARE "Il viaggio di Marco Cavallo con stopOPG" direttamente ai banchetti di raccolta fondi oppure tramite bonifico bancario presso BANCA ETICA s.r.l. 158957 - IBAN IT62P 05018 03200 000 000 158957 intestazione e causale: "Viaggio Marco Cavallo stopOPG"

Box sottoscrizione versione JPG